



"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 5.6.2014

orario di convocazione: 14.00

inizio formale effettivo alle ore: 14.59

Appello:

28 presenti su 46:

12 presenti su 17 del centrosinistra

16 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

su Commissione di oggi sui dipendenti la riprenderemo prossima settimana, ma direi che è stata brutta Commissione per quanto riguarda il futuro delle persone.

Su vicenda dell'evento della settimana scorsa. Ha fatto approfondimenti e ha constatato che mancavano molte misure di sicurezza. Sono stato apostrofato da responsabile dell'organizzazione che ha detto "cosa vuole lei che io la pago".

Ha quindi chiesto ulteriori accertamenti con accesso agli atti.

Dapei - Presidente del Consiglio Provinciale:

anche lui curioso di verificare accesso agli atti su evento

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/AZkxHl5to0>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Ho diversi punti da affrontare, alcuni dei quali sono questioni specifiche e mi auguravo di poter avere la presenza dell'assessore Lazzati che normalmente partecipa sempre alle sedute di Consiglio, spero che si possa comunque avere occasione di farle sapere del mio intervento perché ci sono due quesiti che riguardano le sue competenze.

La prima domanda che volevo porre all'assessore è **sull'istituto alberghiero Vespucci**. Abbiamo seguito passo dopo passo tutta la vicenda, ma mancava la firma per una convenzione con il Comune di Milano, un ultimo tassello per completare il quadro per quanto riguarda gare d'appalto e forniture. Volevo avere notizie in merito.

La seconda questione riguarda **la scuola di via Betti a Milano**. Due settimane fa l'assessore ci aveva tranquillizzato sull'ultimo passaggio necessario ovvero una delibera che era pronta e che sarebbe dovuta andare in Giunta, ma di cui non ho trovato riscontro nelle delibere approvate negli ultimi giorni e volevo chiedere cosa è successo.

Sulla terza questione sono fortunato perché è presente l'assessore De Nicola. Il mio è un sollecito a rispondere a due interrogazioni, una di più di un anno fa e la seconda di qualche mese fa, entrambe sui continui allagamenti nel **sottopasso ciclopedonale di Binasco**. Sollecito la risposta anche in virtù del fatto che la questione mi è stata spiegata ieri in Commissione dai tecnici del suo assessorato e quindi so che sono sul pezzo. Dato che siamo alla fine del mandato, mettiamo nero su bianco la risposta e la porti in Consiglio in modo da poter affrontare il problema e dare delle risposte sulle questioni poste e informare sulle soluzioni individuate. Diamo una risposta ai cittadini prima che finisca la consiliatura.

L'ultima questione di cui avrei voluto parlare è di più ampio respiro, ovvero lo scandalo sulla questione del **Mose a Venezia** che va di pari passo con l'altra grande questione la vicenda **Expo**. Due grandi scandali su due grandi opere.

Oggi però si è aggiunta un'altra questione che ci riguarda da più vicino. Gli scandali su Expo e su Mose riguardano la corruzione nel sistema di appalti. Noi non corriamo questo rischio, visto siamo ben oltre la trasparenza. Facendo un giro al terzo piano ho potuto constatare che la maggior parte dei **documenti inerenti gli appalti della Provincia** sono riposti in un armadio che non solo è aperto ma non si può neanche chiudere. Massima "trasparenza" insomma. Varrebbe magari la pena rimetterli in ordine in modo che almeno si possano chiudere le ante, anche perché chiunque

anche i non autorizzati possono accedere a quella documentazione importante e delicata. Invito a dare un'occhiata e sistemare in modo da garantire la sicurezza di quei documenti.

Borg (PD):

su iniziativa del torneo di calcio che ha avuto patrocinio dalla Provincia e quest'anno anche la Regione che poi lo ha revocato. Il problema è che dietro c'è Lealtà e Azione.

Il consigliere comunale Osnato chiede al PD di chiedere le mie dimissioni per questa contestazione.

Vero che lo scorso anno sono andato alla manifestazione per verificare. Ha constatato che non c'erano richiami di simbologie fasciste, salvo alcune croci celtiche. Ha sentito parte del dibattito sulla pedofilia.

Gatti (AP):

in queste ultime settimane bisogna vivere sulla terra. Expo e Mose. Un sistema che coinvolge troppe persone e vari schieramenti politici. La Provincia cosa fa? Cosa fa con le partecipate e con Serravalle. Il Presidente venga in Consiglio.

A De Nicola che è in aula vede che c'è Fincosit. Visto che c'è principio di autotutela cosa fa la Provincia? Evitare di dire via i ladri e avanti i lavori se non è tutto chiarito. Fin quando ci siamo dobbiamo suggerire e dibattere sul tema.

Lui non è stupito di nulla. Indica che bisogna fare attenzione prima di dire che la Provincia non c'entra con le mele marce. Che la Maltauro vada via.

Turci (CDN):

replica a Borg che questiona su contestazioni basate su chi organizza e non sui contenuti che portano avanti. Lo ritiene modo ideologico di porsi. Se Lealtà e Azione volessero porsi direttamente come organizzatori potrebbero farlo ma hanno diramazioni che si occupano di temi specifici come in questo caso. Non è vero che Regione Lombardia si è dissociata. Solo non ha ancora risposto.

Crede nella bontà di queste iniziative. Evitiamo una trita retorica sul disciolto partito fascista.

L'iniziativa è buona e le persone che la portano avanti sono per bene.

Mezzi (SEL):

riflessioni su vicende nazionali su grandi opere. Da Infrastrutture Lombarde a Expo e al Mose di ieri.

Primo, il ruolo del Governo, del Presidente del Consiglio e del partito che lo sostiene che stanno affrontando il tema della corruzione. Un tema che viene affrontato solo nell'ultimo periodo e in seguito a questi scandali. Doveva essere punto fermo fin da inizio. Ora il ripristino della legalità degli appalti è diventata priorità.

Seconda questione, le grandi opere in cui si annida la corruzione. Necessaria riflessione da parte della politica.

Su replica di Turci. Libertà e Azione è associazione fascista, razzista e xenofoba.

assessore De Nicola:

risponde al consigliere Gandolfi: si scusa se è più di un anno che attende risposta, ma su questo tema abbiamo risposto sui giornali. Si tratta di pagina negativa della Provincia. Nel caso del sottopasso il compito della Giunta è di dare

l'indirizzo e non di gestire. L'assessore ha dato indirizzo ma se si trova macchina burocratica e struttura gerarchica ereditata. Il sottopasso verrà messo in sicurezza il giorno 16 giugno con inizio lavori che dureranno una settimana da società a cui è stato affidato il compito e che curerà la manutenzione delle due pompe necessarie per 24 mesi. Il tutto per un costo di 7000 euro. Se ritardi ci sono stati non è colpa dell'assessore.

Al consigliere Gatti che parla di cupole varie. In concreto c'è un sig. Mazzi che viene arrestato perché lavora per il Mose. La società Fincosit è anche società che si è aggiudicata il secondo e terzo lotto della Rho Monza, uno dei quali è quello del tratto di Paderno. Ma questa gara di appalto non è in discussione e l'a gara l'ha fatta dal Provveditorato delle Opere Pubbliche. Nulla a che vedere con la Provincia di Milano. Non ci risultano vi siano indagini su quell'appalto. Si augura che il sig. Mazzi sia estraneo ai fatti contestati ma la cosa non ci riguarda.

Sulle grandi opere: noi abbiamo fatto il primo lotto della Pausolese risparmiando 12 milioni di euro, ma di questo nessuno parla.

Noi possiamo tenere aperti gli armadi perché non abbiamo nulla da nascondere.

assessore Lazzati:

risponde al consigliere Gandolfi:

sul Vespucci: siamo pronti a sottoscrizione per passaggio di proprietà che poi porterà a demolizione e stiamo predisponendo anche gara per demolizione.

su scuola di via Betti a Milano: abbiamo fatto oggi sopralluogo e emerso problema a un controsoffitto. Faremo lavori e sistemeremo anche palestra. Comune di Milano ci ha chiesto piccole modifiche quindi andremo in Giunta con la delibera entro le prossime settimane.

seduta sospesa dalle 15.53 alle 15.55

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

13/2014 - Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 (Relatore l'assessore Cozzi): (prosecuzione: siamo in fase di dichiarazione di voto e votazione)

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 13/2014 \(pdf\)](#)

RINVIATO

16/2014 - Approvazione del "Regolamento per l'esercizio delle funzioni dell'Economato" (Relatori gli Assessori Cozzi e Cassago) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Cozzi che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 16/2014 \(pdf\)](#)

Dibattito:

nessun intervento

Nomina degli scrutatori:

Stornaiuolo (CDN), Marzullo (NCD), Gandolfi (IdV)

Voto:

13 Favorevoli: FI-PDL NCD CCT CDN LN

0 Contrari:

12 Astenuti: LP PD SEL AP IDV

APPROVATA

9/2014 - Alienazione della quota di capitale sociale detenuta dalla Provincia di Milano in Cem Ambiente S.p.A. (Relatore il Presidente della Provincia on. Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'assessore Cassago che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 9/2014 \(pdf\)](#)

[Gandolfi esce dall'aula in base alla dichiarazione già fatta nei passati Consigli inerenti a questa proposta di Delibera relativo alla mancanza del parere della Commissione non conforme a quanto previsto dall'Art. 25 del Regolamento]

Dichiarazioni di voto:

Mezzi (SEL):

Gatti (AP):

Assessore Cozzi:

replica

Voto:

24 presenti

13 Favorevoli: FI-PDL NCD CCT CDN LN

11 Contrari: LP PD SEL AP

0 Astenuti:

APPROVATA

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

M/14/2014 – Per stralcio spazio Oberdan da elenco alienazioni: il consigliere **Molone** (Pd), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

Dibattito

Intervengono i consiglieri

Turci (CDN):

condivide la richiesta ma siamo nell'ambito di una alienazione nel Bilancio. Dobbiamo tenere conto anche di questo. Quindi chiede modifica. (Accolta)

Esposito (FI):

ok a spirito e alla lettera. Lo leggiamo come una intenzione che ci vedono d'accordo. Ma la lettura letterale è un impegno che si assume la Giunta. Va bene anche emendamento.

Assessore Cozzi:

ok, conferma sua volontà di stralciare Oberdan dalle alienazioni. O con emendamento preventivo al Bilancio preventivo. Stiamo predisponendo anche delibera di Giunta che va in questa direzione.

Si vota:

23 presenti

22 Favorevoli: FI-PDL NCD CCT CDN LN LP PD SEL AP IDV

1 Contrari: Paolo Gatti

0 Astenuti:

APPROVATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 16.22 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

FI-PDL - Forza Italia - Popolo della Libertà

NCD - Nuovo Centro Destra

CCT - Contro Corrente per il Territorio

CDN - Centro Destra Nazionale - Fratelli d'Italia

LN - Lega Nord

GM - gruppo misto

PD - Partito Democratico

IdV - Italia dei Valori

SEL - Sinistra Ecologia e Libertà

LP - Lista Penati

AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI

SC - Scelta Civica per l'Italia



LUCA GANDOLFI

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Italia dei Valori

capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>



ldv@lucagandolfi.it



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

*“Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni
ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica
e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato”*



Luca Gandolfi

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano